



COMUNE
DI
VIGNATE
Città Metropolitana di Milano

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER L'ASSEGNAZIONE DI MINIALLOGGI DESTINATI A PERSONE ANZIANE

1. FINALITÀ

Presso il **Centro Polivalente Anziani di via Fermi n. 27**, il Comune di Vignate dispone di mini alloggi destinati a cittadini anziani, residenti a Vignate, che si trovino in condizioni di disagio sociale e/o abitativo: persone in situazioni di solitudine, di emarginazione sociale, di sfratto, prive di alloggio o con una collocazione abitativa non adeguata alle proprie condizioni psico-fisiche e sanitarie, che siano autosufficienti o almeno parzialmente autosufficienti.

Sulla base del presente Avviso Pubblico, il Comune intende formare una **graduatoria** ai fini dell'assegnazione dei mini alloggi immediatamente disponibili e di quelli che si renderanno eventualmente liberi in futuro, nel rispetto di quanto previsto dallo specifico Regolamento approvato con deliberazione di C.C. n. 66/2024, che definisce le modalità di individuazione degli assegnatari ed i diversi aspetti connessi al loro utilizzo.

L'assegnazione non avrà natura di locazione, quindi non sarà soggetta alla normativa propria di tale istituto e conseguentemente non vi sarà contratto di locazione, trattandosi di beni immobili del patrimonio comunale aventi finalità sociali di pubblica utilità. L'assegnazione avverrà con atto di concessione che disciplinerà tempi e modalità di utilizzo dell'alloggio.

2. REQUISITI DI ACCESSO

Possono presentare domanda per l'assegnazione degli alloggi i soggetti che, alla data di presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

2.1 Cittadinanza:

- a) Cittadinanza italiana o di uno Stato che fa parte dell'Unione Europea;
- b) Cittadinanza di un altro Stato, in possesso di permesso di soggiorno di lungo periodo;

2.2 **Residenza:** anagrafica nel Comune di Vignate alla data di presentazione della domanda di accesso alla graduatoria:

2.3 **Condizione familiare:** essere **"Anziano solo"** che abbia compiuto sessanta anni di età, legalmente privo di coniuge o con coniuge in situazione di estraneità affettiva ed economica, attestata ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013, oppure con coniuge ricoverato in altra struttura residenziale sanitaria;

2.4 Essere in condizione di **autosufficienza** sotto il profilo psico-fisico certificata dal medico di medicina generale;

2.5 Non essere titolari di diritti di proprietà o di altri diritti reali di godimento su alloggi adeguati, ubicati in Regione Lombardia.

È da considerarsi adeguato (secondo i criteri definiti dall'art. 7 del Regolamento Regionale 4 agosto 2017 - n. 4 sui Servizi Abitativi Pubblici) l'alloggio con una superficie utile (*) almeno pari ai valori indicati nella seguente tabella:

Superficie utile in mq*	Componenti nucleo familiare
45	1 - 2
60	3 - 4
75	5 - 6
95	7 o più

(*) Per superficie utile si intende la superficie calpestabile dell'alloggio esclusa qualsiasi superficie accessoria.

2.6 Condizione economica:

Essere in possesso di un **ISEE** (*indicatore della Situazione economica equivalente*), ordinario o corrente, **non superiore a € 30.000**.

3. CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria verrà formulata sulla base di punteggi indicati con numeri interi, che sono attribuiti a ogni singola domanda in relazione alle condizioni oggettive e soggettive sotto elencate, riferite al richiedente.

I punteggi vengono attribuiti sulla base delle dichiarazioni contenute nella domanda e della documentazione allegata alla stessa dal richiedente o comunque acquisita in sede di controllo, su valutazione di una commissione.

In caso di impossibilità di verifica di una condizione di punteggio, lo stesso non è attribuito.

In sede di istruttoria delle domande, è facoltà dell'Ufficio richiedere ogni documentazione o elemento utile, anche integrativo, atto a comprovare la reale situazione dichiarata o documentata, fatti salvi i documenti acquisibili d'ufficio ai sensi della L. 241/90. I richiedenti sono tenuti ad adempiere a quanto richiesto nei termini e con le modalità loro indicate.

Le condizioni relative ai punteggi - di seguito descritte - devono sussistere alla data di presentazione della domanda:

a) abitazione non adeguata ai bisogni primari per motivi dimostrabili: **max. punti 10**

alloggio in stabile privo di ascensore oppure stabile o appartamento con rilevanti barriere architettoniche, se il richiedente ha difficoltà motorie	punti 10
alloggio in condizioni igienico sanitarie precarie, specificamente attestate e dimostrate:	punti 10
inagibilità dovuta ad evento calamitoso, dichiarata da organismo tecnicamente competente:	punti 10
altre situazioni da illustrare e documentare, tali da rendere non adeguata l'abitazione ai bisogni primari della persona	punti 5-10 (<i>in relazione alla fattispecie</i>)

b) Essere privi di un alloggio o necessità di lasciare l'alloggio in cui si vive in seguito a sfratto/pignoramento **punti da 5 a 10**

lettera di diffida per liberare l'alloggio	punti 5
intimazione di sfratto	punti 6
convalida di sfratto ritualmente notificata	punti 7
esecuzione forzata dello sfratto	punti 8
pignoramento dell'alloggio in seguito ad ordinanza di vendita disposta dal Tribunale	punti 9
mancanza di alloggio	punti 10

c) Utente in carico al Servizio Sociale per problematiche di rilevanza sociale: **punti 5**
(Verifica effettuata d'ufficio)

d) Condizione economica risultante dall'ISEE in corso di validità: fino ad un **massimo di 10 punti**:

€ 0,00 € 3.000,00	punti 10
€ 3.000,01 € 6.000,00	punti 8
€ 6.000,01 € 9.000,00	punti 6
€ 9.000,01 € 12.000,00	punti 4
€ 12.000,01 € 15.000,00	punti 2
€ 15.000,01 € 20.000,00	punti 1
€ 20.000,01 € 30.000,00	punti 0

e) residenza presso il Comune di Vignate: 2 punti per ogni anno intero di residenza fino ad un **massimo di 20 punti**.

f) età pari o superiore a sessantacinque anni: **punti 5**.

I punteggi di cui alle lettere a) e b) non sono cumulabili tra di loro.

Se la somma dei punti di cui alle lettere da a) a d) è inferiore a 11 punti, la domanda non potrà essere accolta.
In caso di parità di punteggio sarà data precedenza all'utente di età maggiore, in caso di ulteriore parità, verrà data priorità all'ISEE più basso.

Gli assegnatari di altro alloggio di proprietà comunale che possiedono i requisiti di cui al precedente art. 3 hanno la precedenza in graduatoria indipendentemente dal punteggio conseguito.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda – compilata secondo le indicazioni presenti nel modulo allegato al presente Avviso, completa dei documenti richiesti, può essere presentata al Comune di Vignate a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso, secondo una delle seguenti modalità alternative:

- Consegnando la domanda presso lo Sportello Protocollo di Via Roma 19** (accesso libero nei giorni di apertura: lunedì: 8.30–12:15 / 16:00–18:45; Mercoledì: 8.30–12:15; Giovedì: 16:00–18:45; Venerdì: Mercoledì: 8.30–12:15 - non è necessario fissare un appuntamento);
- Inviando la domanda a mezzo di posta elettronica certificata** all'indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.vignate.mi.it, purché trasmessa da un indirizzo di posta certificata (*non email semplice*);
- Inviando la domanda a mezzo di raccomandata** con avviso di ricevimento al Comune di Vignate - Settore Servizi alla Persona, via Roma 19, 20052 (MI).

Il modulo di domanda è disponibile:

- **sul sito istituzionale del Comune**, nella Home Page e nell'Area Tematica “*Servizi Sociali*”;
- **in formato cartaceo**, da ritirare nella sede comunale di via Roma n. 19 (accesso libero nei giorni di apertura: lunedì: 8.30–12:15 / 16:00–18:45; Mercoledì: 8.30–12:15; Giovedì: 16:00–18:45; Venerdì: Mercoledì: 8.30–12:15 - non è necessario fissare un appuntamento).

Alla domanda, predisposta e sottoscritta dal richiedente, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Copia del **documento d'identità** personale del richiedente;
- Per il **richiedente cittadino extra UE**, copia del **permesso di soggiorno di lungo periodo**;
- Nel caso di “**anziano con coniuge in situazione di estraneità affettiva ed economica**”: la condizione deve essere stata accertata in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente

in materia di servizi sociali con il rilascio di una specifica attestazione ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013;

- Nel caso di **“anziano con coniuge ricoverato in altra struttura residenziale sanitaria”**: contratto di ingresso del coniuge e l'ultima fattura della RA/RSA;
- **condizione di autosufficienza sotto il profilo psico-fisico** certificata dal medico di medicina generale;
- **Attestazione ISEE**, ordinario o corrente, in corso di validità nell'anno, priva di omissioni e difformità, con data di emissione non successiva a quella di presentazione della domanda (*non è necessaria la Dichiarazione Sostitutiva Unica*);
- Nel caso di **“Abitazione non adeguata ai bisogni primari”**, a titolo esemplificativo e non esclusivo: contratto di locazione con l'indicazione dei mq dell'alloggio di residenza, attestazione di organismo competente in caso di *“condizioni igienico sanitarie precarie” e/o inagibilità dovuta ad evento calamitoso*, ecc...;
- **Nel caso di Sfratto/Pignoramento**: copia del titolo esecutivo di sfratto (convalida di sfratto, ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione, ovvero altro provvedimento giudiziario o amministrativo) e avviso di soggio; in caso di sfratto eseguito copia del certificato o verbale di esecuzione rilasciato dall'ufficiale giudiziario; copia del decreto di trasferimento dell'alloggio pignorato.

Saranno verificate d'ufficio le condizioni di problematicità sociale del soggetto (in carico al Servizio Sociale), l'ISEE, l'età e gli anni di residenza anagrafica nel Comune di Vignate.

Le domande incomplete, prive delle informazioni e degli allegati richiesti, anche a fronte di richieste di integrazione, non potranno essere valutate e, pertanto, saranno escluse.

L'indirizzo mail o di posta elettronica certificata (PEC) indicato dal richiedente nel modulo di domanda verrà utilizzato per tutte le comunicazioni inerenti la procedura. Si invita a verificare il corretto funzionamento della casella postale e a consultarla periodicamente per garantire un tempestivo riscontro ai messaggi eventualmente ricevuti.

Sarà cura e responsabilità dei richiedenti informare il Settore competente di ogni variazione dei recapiti di riferimento (indirizzo, telefono, email, etc.) al fine di agevolare eventuali comunicazioni in ordine all'istruttoria della domanda e all'eventuale assegnazione del mini alloggio. La mancata comunicazione, comporta, in caso di impossibilità dell'Ufficio a mettersi in contatto con l'istante, l'esclusione della domanda.

5. TEMPI DELLA PROCEDURA

Le domande pervenute entro il termine del 31 gennaio 2025, verranno valutate ai fini della formazione della prima graduatoria, nella quale le domande idonee verranno ordinate secondo punteggio decrescente. Le domande presentate successivamente verranno valutate ed inserite nella graduatoria secondo il punteggio di merito.

La graduatoria è pertanto soggetta ad aggiornamento periodico.

La graduatoria verrà pubblicata ed aggiornata periodicamente sull'apposita sezione del sito istituzionale.

L'esito dell'istruttoria viene comunicato ai richiedenti a seguito di provvedimento espresso del responsabile del settore servizi alla persona. Il termine di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 2 della Legge 241/90, per la comunicazione del suddetto esito, è pari a 90 giorni.

Avverso il provvedimento di diniego può essere presentato ricorso in opposizione entro trenta giorni dalla sua comunicazione. In questo caso, l'ente si esprime con decisione motivata nei successivi trenta giorni.

In mancanza di un minialloggio libero e disponibile da assegnare, le domande idonee vengono collocate in lista di attesa, ordinata secondo il punteggio in ordine decrescente, e restano valide con l'onere per il richiedente di produrre gli eventuali aggiornamenti in caso della modifica delle condizioni di accesso. È comunque fatta salva la possibilità di presentare una nuova istanza di accesso al servizio.

In caso di scorrimento della lista di attesa, di cui al precedente comma, si procede alla verifica della permanenza dei requisiti di accesso di cui all'art. 2 del presente Avviso.

6. VERIFICHE E CONTROLLI

In fase di formazione ed aggiornamento della graduatoria, al fine di verificare la regolarità delle domande presentate, il Comune effettuerà controlli a campione sui requisiti di accesso e sulla veridicità delle dichiarazioni e delle autocertificazioni pervenute, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Le predette dichiarazioni verranno assoggettate ai controlli previsti dall'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Si ricorda che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso, è punito ai sensi del Codice Penale e delle vigenti leggi in materia, decadendo dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni e degli atti non veritieri.

7. RINVIO AL REGOLAMENTO

Per la disciplina dell'assegnazione del minialloggio e delle fasi successive si rinvia al *regolamento mini alloggi anziani* approvato con deliberazione di C.C. n. 66/2024 e reperibile sul sito nella sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione “Disposizioni generali – area tematica “Regolamenti”.

8. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Il trattamento viene effettuato per la formazione di una graduatoria ai fini dell'assegnazione dei mini alloggi destinati a persone anziane di cui al presente Avviso.

Le basi giuridiche che legittimano il trattamento sono le seguenti:

- Attività di interesse pubblico, anche rilevante, ai sensi degli art. 6 par. 1 lettera e) e art. 9 paragrafo 2 lettera g) del Regolamento 2016/679.
- Adempimento di obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera c) del Regolamento 2016/679.

I dati forniti potrebbero essere trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento dei dati in un Paese terzo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio; qualora non fornirà tali informazioni non sarà possibile dare esecuzione alle finalità sopra indicate.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate, tenuto conto rispetto degli obblighi di legge a cui il Titolare deve sottostare nell'adempimento delle proprie funzioni istituzionali.

Gli utenti possono sempre esercitare i diritti esplicitati dal GDPR, a cui si rimanda, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o l'aggiornamento e la cancellazione, nonché il diritto di limitazione od opposizione al trattamento.

E' possibile presentare reclamo all'autorità garante della protezione dei dati.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Vignate che il cittadino potrà contattare ai seguenti riferimenti:

Telefono: 0295080811 - Indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.vignate.mi.it .

Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@comune.vignate.mi.it .

9. INFORMAZIONI

I cittadini interessati a presentare istanza, per qualsiasi chiarimento sul contenuto del presente bando, possono richiedere maggiori informazioni telefoniche chiamando il seguente numero:

02 95 08 08.25-10-15 dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 12.30 ovvero scrivendo alla seguente email: servizisociali@comune.vignate.mi.it .

**Il Responsabile
Settore Servizi alla Persona**